



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

xiv. 150 del 12.10.2017

OGGETTO: Definizione degli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per l'avviso delle trattative relative alla contrattazione decentrata integrativa del personale dipendente – anno 2017. ESEGUIBILE.

L'anno 2017 il giorno dodici del mese di ottobre alle ore 18.30 nella sala delle adunanze della casa Comunale, la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge e presieduta dal SINDACO avv. Antonio Carpino, si è riunita con i seguenti Assessori:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
LO SAPIO ALFONSO – Vice Sindaco	X	
COPPOLA RAFFAELE	X	
DE ROSA ASSUNTA	X	
LA GALA ANIELLO	X	
NAPOLITANO GIUSEPPE	X	
PERNA VERONICA	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. ssa Enza Fontana, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del TUEL 267/2000.

Il SINDACO, avv. Antonio Carpino, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco prot. 19619 del 03.10.2017;

Ad unanimità di voti espressi favorevolmente per alzata di mano;

DELIBERA

Approvare, come ad ogni effetto approva, l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale della presente;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale

Marigliano 23.10.2017

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 60 giorni consecutivi a partire dal 23.10.2017_____ come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. _____ REG. PUBBLICAZ.)
- E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano, 23.10.2017

f.to Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

dott. Antonio Del Giudice

ESECUTIVITA'

(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

IL RESPONSABILE SETTORE VII

f.to Antonio Del Giudice

C i t t à d i M a r i g l i a n o

(Provincia di Napoli)

=====

OGGETTO: Definizione degli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per l'avviso delle trattative relative alla contrattazione decentrata integrativa del personale dipendente - anno 2017.

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

F.to Il Responsabile Settore VII
Dott. Antonio Del Giudice

OGGETTO : DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER L'AVVIO DELLE TRATTATIVE RELATIVE ALLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA DEL PERSONALE DIPENDENTE – ANNO 2017.

xv.

IL SINDACO

Richiamata la deliberazione G.C. 87/2011, con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica ai sensi degli artt. 5, comma 2, del CCNL dell'1/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22/01/2004, e 10, comma 1, del CCNL dell'1/04/1999;

Dato atto che i componenti della delegazione pubblica operano nell'ambito di una discrezionalità tipicamente tecnica in quanto i fini, gli obiettivi e le risorse finanziarie sono disposti dal competente organo di direzione politica;

Considerato che spetta al competente organo di direzione politica – nella fattispecie alla Giunta Comunale – necessariamente ed in via preventiva, come chiarito dall'ARAN, “la formulazione delle direttive alla delegazione trattante, per definirne gli obiettivi strategici ed i vincoli anche di ordine finanziario... Indicazioni ulteriori possono utilmente riguardare le scelte prioritarie che devono presiedere alla utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili, in relazione ai vari istituti del trattamento economico accessorio... Per una efficace azione contrattuale, le direttive devono essere chiare e puntuali, precisando gli obiettivi e le priorità che l'Ente intende conseguire, evitandosi, tuttavia prescrizioni specifiche e dettagliate che potrebbero causare irrigidimento delle posizioni negoziali”;

Visto che il Segretario Generale – Presidente della delegazione trattante ha richiesto alla Giunta comunale indicazioni per l'avvio delle trattative relative alla contrattazione decentrata integrativa del personale dipendente – anno 2017, oltre all'acquisizione di eventuali proposte, da parte dei Responsabili dei Settori circa l'individuazione degli incarichi ritenuti meritevoli della corresponsione dell'indennità per specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, come integrato dall'art. 36, comma 1, del CCNL del 22.1.2004);

Rilevato che l'art. 31 del CCNL Personale Regioni – Autonomie locali del 22.1.2004 con riferimento al Fondo di cui all'art. 15 del CCNL Personale Regioni – Autonomie locali del 01.01.1999 opera una distinzione tra risorse stabili, avente carattere di certezza, stabilità e continuità, e risorse variabili, aventi caratteristiche di eventualità e variabilità, disciplinando, altresì, le relative forme di finanziamento e di integrazione;

Richiamato l'art. 40, comma 3-quinques, 2° periodo, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il quale prevede che gli Enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa;

VISTO il comma 3 dell'art. 45 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D.Lgs. 150/2009, ai sensi del quale “i contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati: a) alla performance individuale; b) alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione; c) all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute”;

Vista la legge n. 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, come sostituito dall'art.14, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con legge n. 122 del 30.07.2010, che disciplina il concorso delle Autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia;

Ritenuto di fornire, nell'ambito della propria competenza, alla delegazione trattante di parte pubblica gli indirizzi cui attenersi per lo svolgimento delle trattative relative alla contrattazione integrativa per la destinazione delle risorse decentrate previste per l'anno 2017;

Considerato che le risorse da destinare in sede di contrattazione decentrata integrativa alla produttività individuale per l'anno 2017 debbano essere erogate in base al raggiungimento degli obiettivi predefiniti nel PEG/Piano delle performance per tale anno, secondo i criteri definiti nel sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. **11/2013**;

Ritenuto che non sussistono per l'anno 2017 le condizioni economiche per destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa per il personale dipendente, mediante incremento delle risorse decentrate variabili sino ad un massimo dell'1,2% del monte salari del 1997, non essendo, peraltro, previsto apposito stanziamento nel bilancio del corrente esercizio finanziario con tale specifica destinazione;

Considerato che il citato incremento delle risorse decentrate variabili non ha carattere obbligatorio ma è rimesso, anno per anno, al libero apprezzamento degli Enti, che devono valutare, a tal fine, le proprie condizioni di bilancio e la propria capacità di spesa;

Visto il CCNL vigente per il personale non dirigente del comparto Regioni-Autonomie Locali;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Viste le norme in materia di contenimento della spesa di personale (art. 1, comma 557 o 562, L. 296/2006 e s.m.i.);

Richiamata la deliberazione n. 22/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario e.f. 2017-2019 e il Documento Unico di Programmazione (D. U. P.);

Richiamata, altresì, la propria deliberazione n. 80 del 11.05.2017 di approvazione del Piano della Performance e del Piano degli obiettivi per l'anno 2017, con cui sono stati previsti specificamente, tra gli altri, i seguenti obiettivi: Vigilanza e controllo del territorio durante la manifestazione prevista per la festa patronale e per eventi sportivi, culturali e religiosi;

Vista la nota con la quale il Responsabile della Polizia Municipale avanza richiesta di anticipare di 15 minuti l'orario di servizio del personale del corpo in turnazione, al fine di effettuare servizio di vigilanza durante il periodo scolastico e dopo la chiusura delle scuole, per contrastare il fenomeno della defecazione incontrollata cani;

Ritenuto, pertanto, di approvare i predetti progetti incentivanti la produttività del personale per l'anno 2017, per il raggiungimento degli obiettivi di produttività e di qualità, in linea con gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire;

Accertato che il presente atto non necessita dei pareri di regolarità tecnica e contabile, stante la sua natura di atto di indirizzo che non comporta impegni di spesa;

xvi.

PROPONE DI DELIBERARE

1.di fornire alla delegazione trattante di parte pubblica, come individuata con deliberazione di giunta comunale N. 87/2011, i seguenti indirizzi per l'avvio delle trattative relative alla contrattazione decentrata integrativa del personale dipendente – anno 2017:

- definizione di criteri per l'erogazione dei compensi e delle indennità contrattuali sulla base del riconoscimento del merito, in relazione al raggiungimento degli obiettivi, alle responsabilità connesse ed alle funzioni svolte;
 - utilizzo delle risorse decentrate stabili, al netto delle quote di destinazione fisse, per il finanziamento delle indennità previste dalla contrattazione nazionale e per il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, specifiche responsabilità ,progressioni orizzontali ecc., necessarie per il mantenimento dei servizi svolti dal personale dipendente;
 - utilizzo della restante quota del fondo, unitamente alle risorse di parte variabile, per compensare la produttività individuale. Le risorse a tal fine destinate, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999, dovranno essere erogate in base al raggiungimento degli obiettivi predefiniti negli strumenti di programmazione dell'Ente per l'anno 2017, secondo i criteri definiti nel vigente sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 11/2013;
 - utilizzo della restante quota del fondo, unitamente alle risorse di parte variabile, per compensare in via residuale la produttività collettiva mediante per il raggiungimento degli obiettivi di produttività e di qualità, in coerenza con gli strumenti di programmazione dell'Ente;
 - nel rispetto di quanto previsto dall'art. 37, comma 3, del CCNL 22/01/2004, l'assegnazione e la ripartizione dei suddetti compensi al singolo dipendente viene demandata ai Responsabili dei Settori in base ai criteri definiti dal sistema permanente di valutazione adottato nel rispetto del modello di relazioni sindacali previsto ed erogati previa certificazione del livello di conseguimento degli obiettivi da parte del Nucleo di Valutazione;
 - di non destinare, nell'ambito del Fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2016, oltre a quanto previsto dall'art. 15, comma 1, lett. m) e k), nonché dall'art. 17, comma 5, del CCNL 1/04/1999, alcuna risorsa aggiuntiva variabile;
2. di dare atto che del contenuto del presente atto di indirizzo deve essere fornita informazione alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 CCNL 01/04/1999.

Il Sindaco
Avv. Antonio Carpino

